

NEL BOSCO

12° EDIZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE DI LETTERATURA

4-7 MAGGIO 2017

Chiasso, 13 aprile 2017

COMUNICATO STAMPA

NEL BOSCO

**ChiassoLetteraria – 12. Festival internazionale di letteratura
4.5.6.7 maggio 2017, Chiasso**

24 E 26 APRILE ANTICIPAZIONI DI CHIASSOLETTERARIA

In attesa delle giornate di Festival, in programma dal 4 al 7 maggio, due anticipazioni di ChiassoLetteraria 2017 con lo scrittore **David Grossman**, il 24 aprile e la prima visione ticinese, nell'ambito della rassegna "Un po' di cinema svizzero", del film **MIRR di Mehdi Sahebi** il 26 aprile, alla presenza del regista.

EVENTO SPECIALE CHIASSOLETTERARIA CON LO SCRITTORE ISRAELIANO

DAVID GROSSMAN

Lunedì 24 aprile 2017, ore 20.30, Cinema Teatro Chiasso

In attesa della dodicesima edizione del Festival internazionale di letteratura di Chiasso (che avrà luogo nei giorni 4-7 maggio 2017), ChiassoLetteraria è lieta di annunciare l'organizzazione, in collaborazione con Arnoldo Mondadori editore, l'Associazione degli Amici del Cinema Teatro e il Centro Culturale di Chiasso, di una serata speciale con un ospite d'eccezione: lo scrittore israeliano **David Grossman**. Un incontro, moderato dal giornalista e regista **Matteo Bellinelli**, per conoscere dal vivo uno dei grandi scrittori contemporanei. Un'occasione imperdibile per tutti, ma in particolare per allievi e docenti!

L'entrata è libera, sino a esaurimento dei posti disponibili. Non è prevista la prenotazione (entrata aperta dalle 19.45). Nell'atrio del teatro, sarà allestito uno spazio libreria con le opere dello scrittore.

L'incontro con David Grossman potrà essere seguito anche in diretta streaming dal sito www.chiassoletteraria.ch

DAVID GROSSMAN

David Grossman è nato nel 1954 a Gerusalemme, dove ha studiato Filosofia e Teatro alla Hebrew University laureandosi nel 1979. Ha cominciato la sua carriera lavorando fin da bambino alla radio nazionale israeliana "Kol Israel" come giovanissimo reporter e ha poi proseguito come corrispondente e conduttore di programmi fino al 1988. Parallelamente inizia la sua attività come scrittore e negli anni Ottanta ottiene i primi importanti riconoscimenti per i suoi lavori fra i quali si possono ricordare *Il sorriso dell'agnello*, *Il vento giallo*, *Vedi alla voce: amore*, *Che tu sia per me il coltello*, *A un cerbiatto somiglia il mio amore*, *Le avventure di Itamar*, *Applausi a scena vuota* che spaziano dalla narrativa alla saggistica, ai libri per ragazzi. È uno degli autori israeliani più importanti e significativi e i suoi romanzi sono tradotti in moltissime lingue. Da sempre è impegnato in prima persona per sostenere fortemente il dialogo e la ricerca di una soluzione pacifica della questione israelo-palestinese diventando anche in questo ambito una voce autorevole e un punto di riferimento nel suo Paese, ma non solo

MEL BOSCO

12° EDIZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE DI LETTERATURA

4-7 MAGGIO 2017

Segnaliamo inoltre la proiezione:

MERCOLEDÌ 26 APRILE, 20.45, Teatro Mignon e Ciak, Mendrisio

Cineclub del Mendrisiotto

Dalle 20.00, degustazione gratuita di vini in collaborazione con l'azienda vinicola CORMANO VINI di Morbio Inferiore

MIRR

Di Mehdi Sahebi

Alla presenza del regista. Prima visione ticinese.

Nell'ambito della rassegna "Un po' di cinema svizzero".

Regia: Mehdi Sahebi; sceneggiatura e fotografia: Mehdi Sahebi; montaggio: Mehdi Sahebi,

Aya Domenig; suono: Neth Prak, Tetsch Cherr; produzione: Cinéma Copain, Zürich, Svizzera 2016.v.o. bunong/khmer, st. francese/tedesco, colore, 91'

Binchey e la sua famiglia sono scacciati con la violenza dal campo dove vivono e lavorano. Per loro la questione più urgente è sapere di che cosa potranno vivere d'ora in poi. L'incertezza del futuro tocca Binchey nel profondo e lo sottopone a una dura prova. Nonostante tutto, non abbandona la speranza e parte alla ricerca di un nuovo campo da coltivare. Nel nord-est della Cambogia, il regista mette in scena, con Binchey e altri abitanti del villaggio, la dolorosa storia dell'espropriazione delle terre imposta dai proprietari delle piantagioni di caucciù e le sue conseguenze sulla vita delle famiglie la frantumazione dei rapporti sociali e interpersonali. Una storia esemplare, tragica e toccante raccontata con immagini e suoni profondamente autentici. Mehdi Sahebi, nato in Iran nel 1963, ha studiato etnologia e storia all'Università di Zurigo. Dal 2006 lavora su diversi progetti come regista, cameraman e montatore ed ha anche insegnato alla Hochschule Luzern, indirizzo video. Ha tra l'altro realizzato i documentari *Un étranger me regarde* (2001), *Zeit des Abschieds* (2006; Premio come miglior documentario al Festival di Locarno) e *Bestattungskultur im Wandel* (2007).

Entrata: 10.-, 8.-, 6.-

www.cinemendrisiotto.org

Maggiori **informazioni** e documentazione al sito: www.chiassoletteraria.ch

Ufficio stampa

Laboratorio delle Parole di Francesca Rossini _ Lugano

email: press.chiassoletteraria@gmail.com

francesca.rossini@laboratoriodelleparole.net

mob: 077 417 93 72 oppure mob: 0039-335 54 11 331